



L'editoriale

di Alberto Vita



UN MONDO DI NEWS ED EVENTI

Un doppio evento targato **Newsteca** e l'entrata in squadra di un nuovo collaboratore, **Alessandro Palumbo**, figura ben conosciuta nel settore, che sta preparando per noi anche una interessante rubrica, e che, su questo numero, scrive di come vengono acquistate le auto aziendali online, sono le nostre novità di fine anno. Gli eventi sono **MFA -MissionFleet Awards**, il primo e unico premio dedicato al settore delle flotte aziendali, che ha visto la sua serata-clou al Gallia di Milano, dove sono stati premiati otto Fleet manager, tra cui un superpremio voluto dalla Giuria per il Fleet manager dell'anno, **Michele Antolini di Lgh**, tre fornitori per le flotte aziendali, e sette company car (vedi il resoconto della serata a pag. 8).

Il secondo evento della casa si terrà invece a Milano il prossimo 23 gennaio, e vuole fare un po' il punto sullo stato dell'arte delle **reti di distribuzione elettrica** per la mobilità del futuro con le istituzioni, tra cui anche un'interessante *case history* della **Norvegia**, con chi le reti le fa e, naturalmente, anche con le case costruttrici che, e chi legge questa rivista lo sa, si sono lanciate con forza sui nuovi propulsori elettrici o ibridi (a pag. 26 e a pag. 31). Il **Crusotto**, con il quale su ogni numero tastiamo il polso alle vendite di vetture sul nostro mercato, ci dice che il Noleggio a **Lungo termine** continua a trascinare le nuove immatricolazioni nel Belpaese, con **Ald Automotive** salda in prima posizione tra le società Nlt. Ald Automotive che ritorna all'**EICMA** di Milano per rilanciare il suo Noleggio a **lungo termine** su due ruote **ALD 2W**, di cui parlammo ben due

anni fa. Di un altro mercato, invece, quello dei **navigatori satellitari**, abbiamo fatto il punto con la nostra Serena Piazzini; se sono ancora attuali o meno nell'era delle app e dell'integrazione con gli smartphone.

Era della tecnologia in cui si trovano di diritto anche **BMW**, con la nuova **X3**, che abbiamo potuto testare sulle colline pistoiesi, e **Volvo**, protagonista del Director's cut di questo numero, in cui si racconta la sua storia permeata di innovazione tecnologica e tanta sicurezza. E poi ecco i pick up, sempre meno auto solo da lavoro, malgrado la penalizzante legislazione italiana, e solo italiana, su queste tipologie di autovetture. **Fiat** lancia infatti la **Fullback Cross**, versione glam del suo pick up di successo, mentre la Casa della Stella propone **Mercedes X**, pick up di classe e alta tecnologia, adatto sia per il lavoro che per il tempo libero. Mercedes, questa volta con il Suv **Glc**, che è anche protagonista di una delle nostre analisi condotte da Maurizio Bertera che, per noi, ha anche testato il primo Suv del brand premium del **gruppo Psa**, ovvero il **Ds7 Crossback**. Infine un altro protagonista del Mondo del Noleggio a **lungo termine**, ovvero **Arval**, propone il suo **Corporate Vehicle Observatory**, in cui si sottolinea come ormai il noleggio stia diventando sempre più flessibile, anche a scapito della mera proprietà, e come all'interno delle aziende ci si stia sempre più domandando come saranno le flotte aziendali del futuro. Sicuramente più elettrificate di oggi. E quindi perché non sfruttare l'occasione del nostro convegno del 23 gennaio per saperne di più?

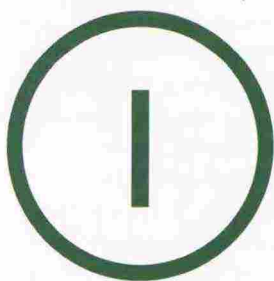
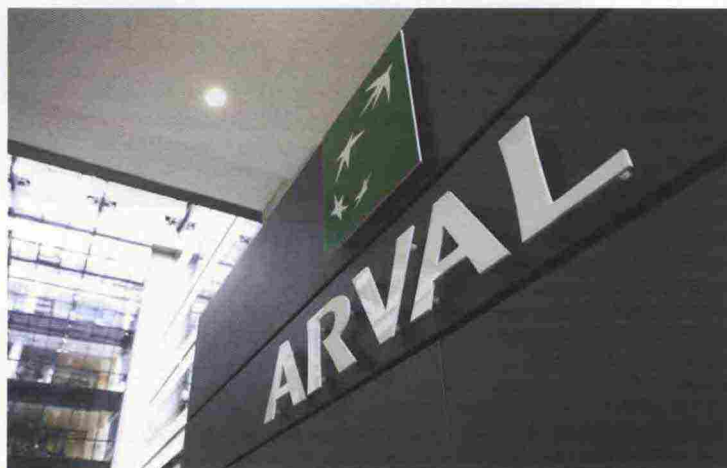
@chevida

DA ARVAL OTTIMISMO PER IL FUTURO DEL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE CHE SI PREPARA A UNA RIVOLUZIONE

Il settore delle auto aziendali mostra segnali di grande ottimismo, rilevati da una ricerca dell'operatore del gruppo BNP Paribas, che fa il punto della situazione e li confronta con gli altri paesi Ue. Dove si trovano auto più recenti e... ibride



di Andrea Barbieri Carones



I Fleet manager italiani sono ottimisti riguardo al futuro del noleggio di flotte aziendali. Secondo il **Corporate Vehicle Observatory** di Arval, il centro studi sulla mobilità e sulle tendenze del mercato creato nel 2002 dal gestore di auto aziendali del gruppo BNP Paribas, con il 36% delle imprese della Penisola che pensa di introdurre nuove vetture nel parco mezzi incrementandone il numero, contro il 6% di aziende

che invece prevede una contrazione.

I risultati del CVO vengono pubblicati ogni anno e toccano il mercato auto nel suo complesso. Con un focus sul mercato- flotte, in cui Arval gioca un ruolo importante in Italia visto che gestisce circa 180mila vetture, "con buone possibilità di toccare quota 200mila nel giro di pochi anni" spiega **Alessandro Torchio**, responsabile del CVO di Arval "vista la flessibilità che ci caratterizza, con noleggi che vanno dai 10 minuti ai 10 anni". Ritornando ai dati, emerge anche che la dimensione delle flotte di aziende italiane è più piccola rispetto alla media europea, dove il 67% ha meno di 10 veicoli contro una media continentale del 54%, dovuto al fatto che moltissime imprese

nazionali rientrano tra le pmi. "Le dimensioni dell'azienda implicano anche una differente durata della vita media delle vetture" continua Alessandro Torchio. "Se nelle imprese con meno di 100 dipendenti questa è compresa fra i 7 anni e i 7 anni e mezzo (la media della Ue è di poco più di 6) in quelle con più di 1.000 dipendenti tale durata scende a 4,8 anni in Italia e a 5,1 nell'Unione".

Nella Penisola c'è poi un crescente interesse per le nuove tecnologie applicate al settore *automotive* e un interesse in generale per quello che sono le nuove energie e i nuovi propulsori. "Nel periodo gennaio-giugno di quest'anno sono in leggero calo le vendite di auto a gasolio, sono stabili quelle a benzina mentre sono in leggera crescita rispetto al 2016 le vetture alimentate a gpl, quelle con motore elettrico (pur quantitativamente irrilevanti, ndr) e quelle ad alimentazione ibrida che sono quasi raddoppiate rispetto al 2015" continua Torchio.

Se il 30% delle imprese italiane hanno utilizzato o sono in procinto di utilizzare auto ibride (più 8% nel 2017 rispetto allo scorso anno), nel **Regno Unito** e in **Olanda** tale percentuale arriva al 47 e al 46%. E in questi paesi, l'ibrido plug in si avvicina

MISSIONFLEET CVO ARVAL

al 50% mentre nella Penisola tocca il 19% con una crescita prevista del 6% rispetto al 2016. Alla domanda "Quale alimentazione tra l'elettrico e l'idrogeno è già utilizzata o sarà utilizzata in futuro dalla vostra flotta, il 21% ha risposto l'elettrico (percentuale in aumento del 2% rispetto al 2016) mentre il 10% ha citato l'idrogeno, con una percentuale di 5 punti superiore rispetto allo scorso anno.

La **tecnologia**: per i Fleet manager italiani intervistati quello che spinge verso l'adozione di soluzioni di telematica è la sicurezza dei propri driver, seguito dall'ottimizzazione dei percorsi quotidiani e dalla riduzione dei costi della flotta. Per quanto riguarda l'Italia, nel 56% dei casi i fornitori di tali servizi sono le stesse aziende di noleggio a **lungo termine**, mentre la media europea è del 16%. In Italia, la telematica è stata implementata nel 35% delle flotte auto con più di 50 vetture (in Europa tocca il 37%) e nell'8% nei parchi auto con meno di 10 unità.

Il motivo principale che frena la diffusione di queste tecnologie è legato alla necessità di rispettare la privacy dei propri driver oltre alla riluttanza stessa degli utenti.

Per quanto riguarda la sicurezza, i dati italiani indicano che dopo 15 anni di cali generalizzati di incidenti e numero di feriti, questi sono ripresi a crescere dal 2015, con il numero delle vittime che fortunatamente continua costantemente a calare confermando la bontà delle scelte effettuate dai costruttori in tema di sicurezza con tante cinque stelle EuroNCAP sui nuovi modelli in commercio, avvicinandoci al target 2020 di



riduzione delle vittime, che dovrebbe raggiungere la cifra di 2057 persone a fronte delle 7096 del 2001. In quest'ottica s'inserisce anche l'attività delle imprese: il 43% di esse offre, a fronte dell'utilizzo della vettura aziendale, una formazione sul corretto uso del veicolo, sempre nell'ottica del miglioramento della sicurezza del driver. E il futuro? In Italia le piccole e medie imprese si affacceranno sul settore delle auto aziendali puntando sul *car sharing* o sul *car pooling*, per ora appannaggio soprattutto delle grandi aziende, aperte invece ai cambiamenti dettati dalla tecnologia (soprattutto per quanto riguarda la mobilità alternativa): circa il 22% di queste ultime ha dichiarato di aver già adottato una politica di mobilità alternativa basata sul *carpooling* (57%) e il *car sharing* (37%) al punto che presumono che il Fleet manager sarà sostituito dalla figura del **Mobility manager**.

L'AUTO? UNO SPAZIO VITALE

L'auto è il terzo spazio vitale dopo casa ed ufficio. La sempre maggior diffusione di vetture connesse e nuove tecnologie smart che permettono di replicare, all'interno del veicolo, le medesime applicazioni che utilizziamo per lavoro e piacere su smartphone e PC, è destinata a migliorare la qualità della vita a bordo. "La crescente domanda di mobilità ci spinge oggi a fare sistema, abbandonando casi singoli perché la mobilità deve diventare un sistema integrato" ha concluso Alessandro Torchio.



Arval Italia

Online il nuovo sito Corporate Vehicle Observatory

È finalmente online il nuovo sito del **Corporate Vehicle Observatory** di **Arval Italia**, il centro studi sulla mobilità aziendale e sulle tendenze del mercato dei veicoli aziendali. Il portale **Cvo-italia.it** presenta una veste grafica innovativa, ispirata a quella del **sito Arval.it**, riporta alcune notizie in evidenza e una suddivisione chiara tra le diverse sezioni che lo compongono tra cui, ricordiamo, quella dedicata al Barometro delle Flotte Aziendali, il rapporto annuale che monitora le tendenze e anticipa le evoluzioni sulle scelte di mobilità professionale in Europa e in Italia. Il **sito** contiene anche le numerose ricerche condotte dal Cvo, di cui si possono consultare le edizioni già realizzate e quelle in corso di pubblicazione. Quindi la sezione dedicata agli eventi, la rassegna stampa e le news sul mondo automotive e sulla mobilità aziendale. Uno spazio è infine dedicato all'attività di consulting, il servizio che analizza i diversi aspetti gestionali e i processi operativi per identificare le aree di miglioramento e ottimizzazione nella gestione delle flotte.

